



Comune di Varzo

PROVINCIA DI VB

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.14

OGGETTO:

Variante parziale VP10 al PRGC L.R. 56/1977 e s.m.i.. – Approvazione definitiva – Esclusione della Variante dalla procedura di VAS.

L'anno duemilaventicinque addì quindici del mese di luglio alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Seconda convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Stefanetti Avv. Bruno - Sindaco	Sì
2. Cordoni Adriano - Vice Sindaco	Sì
3. Luongo Milvio - Assessore	Sì
4. Tiboni Mauro - Consigliere	Sì
5. Biselli Luciana - Consigliere	Sì
6. Cugnoni Fabiano - Consigliere	Sì
7. Saba Samuele - Consigliere	Giust.
8. Galbiati Giuliana - Consigliere	Sì
9. Rossetti Fabio - Consigliere	Sì
10. Maccagno Mattia - Consigliere	Sì
11. Filosi Lucrezia - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dr. Scapellato Martina il quale provvede alla redazione del presente verbale ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs 267/2000.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Stefanetti Avv. Bruno assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e, nell'ordine di trattazione della proposta deliberativa in oggetto.

Oggetto: *Variante parziale VP10 al PRGC L.R. 56/1977 e s.m.i. – Approvazione definitiva – Esclusione della Variante dalla procedura di VAS.*

IL SINDACO

Introduce ed illustra il presente punto posto all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che il Comune è dotato di P.R.G.C. approvato a seguito di:

- Adozione definitiva ex art. 15, 15° comma con C.C.N. 11 del 02.05.2007 divenuta esecutiva il 05.06.2007;
- Bollettino Ufficiale n. 11 del 13/03/2008, Deliberazione della Giunta Regionale 3 marzo 2008, n. 16-8316, Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Varzo (V.C.O.). Variante Strutturale Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

RICHIAMATE:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 34/2008 del 26.11.2008 con la quale si è provveduto all'approvazione della Variante parziale "VP1" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 7 L.R. 56/77;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.4/2011 del 03.02.2011 con la quale si è provveduto all'approvazione Variante parziale "VP2" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 7 L.R. 56/77;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 27.01.2012 con la quale si è provveduto all'approvazione Variante parziale "VP3" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 7 L.R. 56/77;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 27.01.2012 con la quale si è provveduto all'approvazione Variante parziale "VP4" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 7 L.R. 56/77;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 27.01.2012 con la quale si è provveduto all'approvazione Variante parziale "VP6" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 7 L.R. 56/77;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 19/2013 del 29.04.2013 approvazione di variante al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 8 L.R. 56/1977;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 17.06.2013 con la quale si è provveduto all'approvazione Variante parziale "VP5" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 7 L.R. 56/77;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 36/2013 del 17.06.2013 approvazione di variante non variante al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 8 L.R. 56/1977;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.57/2013 del 30.10.2013 con la quale si è provveduto all'approvazione di variante non variante al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 8 L.R. 56/1977;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.21/2015 del 22.07.2015 approvazione di variante non variante al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 8 L.R. 56/1977
- la Delibera di Consiglio Comunale n.33/2015 del 17.09.2015 approvazione di Variante parziale "VP6" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 7 L.R. 56/1977;

- la Delibera di Consiglio Comunale n.34/2015 del 17.09.2015 approvazione di variante non variante per ridestinazione a servizio pubblico di area che il PRGC vigente destina ad altra categoria di servizio pubblico, ai sensi dall' art. 17, comma 12, lettera g), della L.R. 56/77 e s.m.i;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.3/2016 del 26.02.2016 ratifica variante semplificata al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 bis comma 6 L.R. 56/1977;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.5/2019 del 30.04.2019 approvazione di Variante parziale "VP7" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 7 L.R. 56/1977;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.18/2020 del 07.09.2020 con la quale si è provveduto all'approvazione di variante non variante al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 8 L.R. 56/1977;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 07/2022 del 26.04.2022 approvazione di Variante parziale "VP8" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 5 L.R. 56/1977;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 08/2022 del 26.04.2022 - adeguamento PRGC ai sensi art. 17 comma 12 L.R. 56/1977 per correzione errore materiale - Approvazione;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 36/2022 del 22.11.2022 - Variante semplificata al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi art. 17 bis comma 6 della L.R. 56/77 in combinato disposto con l'art. 10 comma 1 del D.P.R. 327/2001- Ratifica;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 28/2024 del 29.07.2024 approvazione di Variante parziale "VP9" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 5 L.R. 56/1977;

DATO ATTO che il P.R.G. vigente ha recepito le modificazioni introdotte in sede di approvazione dello stesso;

DATO ATTO:

- che il Comune è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica adottato con D.C.C. n. 18 del 25/09/2003 ed approvato con D.C.C. n. 15 del 28/04/2004;
- Che in data 28/09/2018, con D.C.C. n. 37, è stato approvato il Nuovo Regolamento Edilizio Comunale, ai sensi della L.R.19/1999 e della D.C.R. n.247-45856 del 28/11/2017;
- non è presente un Piano Urbano del Traffico (P.U.T.);

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n°10 in data 28/04/2025 con la quale veniva adottato il "Documento tecnico per la verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S." e gli elaborati del Progetto Preliminare di Variante Parziale VP-10 al P.R.G.C. vigente, redatti ai sensi e per gli effetti dell'art.17 comma 5 della L.R.56/1977 e s.m.i., dallo Studio Tecnico Falciola di Domodossola (VB) e dal Dott. Geol. Rastelli Fabio con studio in Domodossola (VB), i cui elaborati sono di seguito elencati:

- Elaborato A: Relazione illustrativa
- Elaborato B: Estratto Norme tecniche di attuazione, art. 26, 27, 28, 30, 34 e 36
- Elaborato C: Tabelle di verifica art. 17 c.5
- Elaborato D: Scheda predisposta dalla Provincia per l'attestazione analitica delle eventuali interferenze con i piani e progetti sovracomunali
- Estratto Tavola P2: Estratto carta dei vincoli e degli usi del suolo urbano - scala 1:2000 – Estratto PRGC Vigente e Variante
- Relazione tecnico illustrativa di accompagnamento alla verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S.;
- Relazione geologico-tecnica;
- Verifica di congruità con il piano di classificazione acustica.

DATO ATTO che la Regione Piemonte ha emanato, quale atto di indirizzo e di coordinamento in materia di VAS, la DGR 12-8931 del 9/06/2008 "D.Lgs. 152/2006 e Norme in materia ambientale Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi", composta da due allegati.

- Allegato I: "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica" è il riferimento per tutte le tipologie di piani e programmi da assoggettare alla procedura di VAS.
- Allegato II: "Indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica" è il riferimento per la pianificazione territoriale di rango comunale.

VISTA la D.G.R. 29.2.2016 n.25-2977 recante “*Disposizioni per l’integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)*”, il cui Allegato 1 sostituisce, integrandolo, l’Allegato II “*Indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica*” della D.G.R. 9.06.2008 n.12-8931 citata al punto precedente;

PRESO ATTO che la fase di verifica di assoggettabilità è contestuale all’iter di approvazione della variante, per cui il procedimento è quindi integrato, come da capitolo J.1 dell’allegato 1 alla DGR 252977 del 29/02/2016;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n°10 in data 28/04/2025 con cui, ai fini della procedura in questione è stato stabilito di:

- Di dare avvio, in applicazione del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 13 del 19/07/23 e s.m.i., al procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della variante parziale al PRGC VP10;
- Ai fini della Verifica di Assoggettabilità a VAS di individuare i seguenti soggetti competenti in materia ambientale da coinvolgere nell’iter:
 - Provincia del VCO – Settore II – Ambiente – Ufficio VIA;
 - Arpa Piemonte – Dip. Provinciale Piemonte Est;
 - ASL VCO – Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
 - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Provincia del VCO;
- Di individuare quale Autorità proponente il Comune di Varzo nella persona del Sindaco;
- Di individuare quale Organo Tecnico Comunale, l’Organo Tecnico Intercomunale costituito presso l’Unione Montana Alta Ossola;
- Di individuare quale Autorità procedente il Comune di Varzo nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico;
- Di individuare quale Autorità competente a decidere in materia di VAS il Consiglio Comunale;

DATO ATTO:

- che il predetto progetto di Variante Parziale VP-10 è stato trasmesso in data 07/05/2025 (con nota prot.n. 4178) al Servizio Ambiente della Provincia del Verbano Cusio Ossola, ad ARPA Piemonte, al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica di ASL VCO, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, V.C.O. e Vercelli e al Comando Provinciale dei Carabinieri Forestali al fine della consultazione degli enti competenti in materia ambientale nella fase di verifica preventiva di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- che in medesima data la suddetta Variante Parziale è stata trasmessa (con nota prot.n.4182 del 07/05/2025) alla Provincia del Verbano Cusio Ossola - Settore Pianificazione Territoriale, con richiesta di pronunciamento di cui all'Art.17 comma 5 della L.R.56/1977 e s.m.i.;
- che in data 07/05/2025 è stato pubblicato specifico Avviso, con il quale si rendeva nota la possibilità di prendere visione della suddetta Variante, pubblicata sul sito informatico comunale, affinché chiunque ne avesse interesse potesse presentare osservazioni e proposte scritte, riferite agli ambiti ed alle previsioni della variante, dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione;
- che nei termini previsti non sono state presentate osservazioni né proposte in merito da parte di chiunque interessato;

VISTA la Determinazione della Provincia del Vco - Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica n. 1118 del 30.05.2025, pervenuta in data 03/06/2025 (protocollo comunale n. 5041), con la quale viene espresso pronunciamento positivo, in merito alle condizioni di classificazione come Variante Parziale, al rispetto dei parametri di cui al comma 6 dell'art.17 L.R.56/1977 e s.m.i., nonché sulla compatibilità della Variante con il PTCP o i progetti sovracomunali approvati;

VISTO il parere di ARPA Piemonte prot.n.00046707/2025 del 28/05/2025, pervenuto in medesima data (protocollo comunale n. 4875) in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

VISTO il parere di A.S.L. V.C.O. prot.n. 38384/25/SISP del 06/06/2025, pervenuto in medesima data (protocollo comunale n. 5223) in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

VISTO il Rapporto istruttorio dell'Organo Tecnico Intercomunale, finalizzato alla formulazione del provvedimento conclusivo della fase di verifica di assoggettabilità a VAS, depositato al protocollo comunale n. 5720 del 25/06/2025, con il quale propone l'esclusione dalla fase di Valutazione Ambientale Strategica del progetto di Variante Parziale VP-10 al P.R.G.C. vigente;

RITENUTO di prendere atto e fare proprio il suddetto Rapporto Istruttorio reso dall'Organo Tecnico Comunale, costituito, presso l'Unione Montana Alta Ossola;

VISTO il progetto definitivo di Variante Parziale VP-10 al P.R.G.C. vigente, redatta ai sensi e per gli effetti dell'art.17, comma 5 della L.R.56/1977 e s.m.i. predisposto dallo Studio Tecnico Falciola di Domodossola (VB) e dal Dott. Geol. Rastelli Fabio di Domodossola (VB), composto dagli elaborati che di seguito si elencano:

- Elaborato A: Relazione illustrativa;
- Elaborato B: Estratto Norme tecniche di attuazione, art. 26, 27, 28, 30, 34 e 36;
- Elaborato C: Tabelle di verifica art. 17 c.5;
- Elaborato D: Scheda predisposta dalla Provincia per l'attestazione analitica delle eventuali interferenze con i piani e progetti sovracomunali;
- Tavola P2 – Foglio 2: Estratto carta dei vincoli e degli usi del suolo urbano - scala 1:2000 –PRGC Variante VP10;
- Tavola P2 – Foglio 3: Estratto carta dei vincoli e degli usi del suolo urbano - scala 1:2000 –PRGC Variante VP10;
- Relazione geologico-tecnica;
- Verifica di congruità con il piano di classificazione acustica.

DATO ATTO che la Variante soddisfa tutte le condizioni dettate dal comma 5 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. ed in particolar modo:

- a) non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,50 mq per abitante nel rispetto dei valori minimi di cui alla Lr: 56/77 s.m.i.;
- d) non incrementa la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,50 mq per abitante nel rispetto dei valori minimi di cui alla Lr: 56/77 s.m.i.;
- e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
- f) non incrementa le superfici territoriali previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;

- g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modifica ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

CONSIDERATO che la variante ha ricadute sui dati quantitativi relativi alla capacità insediativa residenziale e non prevede alcun incremento di superficie per le aree per attività economiche, si evidenzia quanto segue:

Usi residenziali - Capacità insediativa residenziale teorica (verifica lett. e del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i.)

Le precedenti varianti apportate al piano non hanno inciso sulla Cirt (capacità insediativa residenziale teorica); più precisamente:

- la Variante VP7 approvata nel 2019, avrebbe determinato, nel complesso, una riduzione della Cirt del P.R.G. vigente pari 56 stanze, ma l'A.C. dichiarava che non si intendeva prevedere una riduzione della Cirt stessa, mantenendola immutata ai fini di un possibile utilizzo in occasione di eventuali varianti volte a soddisfare fabbisogni che avrebbero potuto emergere in futuro. (v. cap. 2, pag. 9 Relazione Illustrativa "A-VP7" della citata variante VP7):

- la Variante VP8 approvata nel 2022 avrebbe determinato, nel complesso, una riduzione della Cirt P.R.G. vigente pari 41 stanze, anche in questo caso l'A.C. dichiarava che non si intendeva prevedere una riduzione della Cirt stessa, mantenendola immutata ai fini di un possibile utilizzo in occasione di eventuali varianti volte a soddisfare fabbisogni che avrebbero potuto emergere in futuro. (v. PAG. 10 Relazione Illustrativa "A-VP8" della citata variante VP8);

- la Variante VP9 ha determinato, nel complesso, un incremento della Cirt del P.R.G. vigente pari a 36 stanze, che hanno ridotto la quota di riserva mantenuta con le precedenti varianti che era pari a 97 stanze (41+56) portandola a 61 stanze (97 – 36).

Nella presente Variante VP10, considerando che il PRGC è dimensionato prevedendo 40 mq/stanza, si prevede quanto segue

Modifica	SUL	Stanze
Modifica 1 – Inserimento area Art. 27	+ 55,75 mq (50% di 111,50 sul esistente)	1
Modifica 2 – Stralcio porzione Area n. 24 Art. 28	- 120,60 mq * 0,25 mq/mq (UF) = - 30,15 mq	- 1
CIRT VARIANTE V10		0

La stessa volontà, con le medesime motivazioni, viene espressa anche in ordine ai dati quantitativi della presente variante, quindi la Cirt del Piano continua a rimanere invariata, mantenendo 61 stanze quale quota di riserva.

CALCOLO CIRT A DISPOSIZIONE	Stanze
RESIDUO VARIANTI PRECEDENTI – VP7	56
RESIDUO VARIANTI PRECEDENTI – VP8	41
RESIDUO VARIANTI PRECEDENTI – VP9	-36
TOTALE A DISPOSIZIONE	61

CALCOLO CIRT RESIDUA	Stanze
Totale a disposizione	61
Modifiche previste con VP10	0
CIRT RESIDUA	61

Ovviamente la futura eventuale allocazione in siti idonei di tale quota teorica di capacità insediativa per soddisfare nuovi fabbisogni dovrà avvenire attraverso una variante urbanistica che si formerà, anche da punto di vista della compatibilità ambientale, attraverso le opportune procedure e valutazioni.

La variante rispetta i parametri di cui al c. 5, lett. e) dell'art. 17 della Lr 56/77 in quanto non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;

Superfici territoriali previste dal PRG vigente relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive (verifica lett. f del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i.)

Le precedenti varianti apportate al Piano hanno previsto con la VP9 un decremento totale ai dati quantitativi alle aree per attività economiche suddiviso come segue:

- stralcio area turistico-ricettiva A.T.A. in San Domenico avente una superficie di mq. 1317;
- riduzione area per usi turistico-ricettivi A.T.N. per una superficie pari a mq. 13.472.
- riduzione area ad "Usi produttivi e Terziari" – A.I.P. per una superficie complessiva pari a mq. 14.012.

Per un decremento totale complessivo pari a mq. 28.801 (di cui mq.14.789 ad usi turistico ricettivi).

La presente Variante VP10 riduce le aree individuate ai sensi dell'art. 30 – Aree per la produzione di beni e servizi, di 5.801 mq, per un totale complessivo pari a 34.602 (di cui mq.14.789 ad usi turistico-ricettivi).

La variante rispetta pertanto i parametri di cui al c. 5, lett. f) dell'art. 17 della Lr 56/77 in quanto non incrementa le superfici territoriali previste dal PRG vigente, relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive.

DATO ATTO che la variante non produce quindi modifiche ai dati quantitativi in ordine alla capacità insediativa residenziale e che per le aree per attività economiche non prevede alcun incremento di superficie, come sintetizzato nella tabella di verifica che segue:

Parametri LUR	Parametri	PRGC Variante V10	Verifica
Art. 17 comma 5, lett. a)	Non modifica l'impianto strutturale del PRGC, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione	Nessuna modifica strutturale	Coerente
Art. 17 comma 5, lett. b)	Non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale	-	Coerente
Art. 17 comma 5, lett. c) e d) Quantità globale di aree per servizi di cui agli artt. 20 e 21	Limite riduzione fino a 0,5 mq/ab Limite incremento fino a 0,5 mq/ab	Nessuna modifica	Coerente
Art. 17 comma 5, lett. e) Capacità Insediativa residenziale	Limite incremento < 4%, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa	Nessuna modifica Rimangono a disposizione 61 stanze per la CIRT	Coerente
Art. 17 comma 5, lett. f) Superfici territoriali relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico – ricettive	Limite incremento < al 6 % nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti	Riduzione di 5.801 mq.	Coerente
Art. 17 comma 5, lett. g) Classificazione geologica ed aree di dissesto	Non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente	-	Coerente
Art. 17 comma 5, lett. h) Ambiti art. 24	Non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti	-	Coerente

DATO ATTO della coerenza della variante parziale in essere con altri piani/programmi di cui all'art.17, c. 2, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., in particolare: Piano Territoriale Regionale e Piano Paesaggistico Regionale (per il Piano Territoriale Provinciale sono scaduti i termini della salvaguardia di cui all'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i.); in particolare, che le modifiche apportate dalla Variante Parziale VP10 rispettano le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e sono coerenti con le norme (NDA) del PPR stesso;

DATO ATTO che la variante in oggetto è compatibile con il Piano di Zonizzazione acustica;

RITENUTO pertanto, a fronte di quanto sopra evidenziato e precisato, di approvare in via definitiva la Variante Parziale VP-10;

VISTA la L.R. 56/77 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;

RICHIAMATO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

PRESO ATTO del parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sotto il profilo della regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Amministrativo Contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sotto il profilo della regolarità contabile;

Disposto, dunque, dal Sindaco Presidente di procedere mediante votazione palese per alzata di mano, ed avendo l'esito della votazione dato il seguente risultato:

favorevoli n. 9,

contrari nessuno,

astenuti nessuno,

su numero 9 presenti e numero 9 votanti

D E L I B E R A

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** e fare propri i contenuti del Rapporto istruttorio dell'Organo Tecnico Intercomunale costituito presso l'Unione Montana Alta Ossola, finalizzato alla formulazione del provvedimento conclusivo della fase di verifica di assoggettabilità a VAS, depositato al prot. comunale n. 5720 del 25.06.2025;
- 3) **DI ESCLUDERE**, in conformità al Rapporto istruttorio richiamato al punto precedente, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la variante parziale VP-10 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/1977 e s.m.i.;
- 4) **DI DARE ATTO** che la presente variante parziale, con riferimento all'intero arco di validità del P.R.G.C. vigente:
 - NON modifica l'impianto strutturale del P.R.G. vigente,
 - NON modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - NON riduce la quantità globale delle aree per servizi per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
 - NON aumentano la quantità globale delle aree per servizi per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
 - NON incrementano la capacità insediativi residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G. vigente;
 - NON incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico – ricettive in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti;
 - NON incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G. vigente;
 - NON modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'art. 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
- 5) **DI APPROVARE** gli elaborati relativi al Progetto definitivo della Variante Parziale VP-10 al P.R.G.C. vigente, redatti ai sensi e per gli effetti dell'art.17, comma 5 della L.R.56/1977 e s.m.i. dallo Studio Tecnico Falciola di Domodossola (VB) e dal Dott. Geol. Rastelli Fabio di Domodossola (VB), che, ancorchè non materialmente allegati ma depositati e conservati agli atti, di seguito si elencano:
 - Elaborato A: Relazione illustrativa;
 - Elaborato B: Estratto Norme tecniche di attuazione, art. 26, 27, 28, 30, 34 e 36;

- Elaborato C: Tabelle di verifica art. 17 c.5;
- Elaborato D: Scheda predisposta dalla Provincia per l'attestazione analitica delle eventuali interferenze con i piani e progetti sovracomunali;
 - Tavola P2 – Foglio 2: Estratto carta dei vincoli e degli usi del suolo urbano - scala 1:2000 – PRGC Variante VP10;
 - Tavola P2 – Foglio 3: Estratto carta dei vincoli e degli usi del suolo urbano - scala 1:2000 – PRGC Variante VP10;
- Relazione geologico-tecnica;
- Verifica di congruità con il piano di classificazione acustica.

6) DI DICHIARARE:

- che la variante, per le motivazioni espresse in premessa e dettagliatamente descritte negli elaborati approvati, è classificata quale “variante parziale” ai sensi dell’art. 17 comma 5 della L.R. 56/1977 s.m.i.
- che eventuali modificazioni introdotte in sede di approvazione del piano regolatore generale o delle sue varianti generali o strutturali sono state recepite nel piano regolatore generale vigente (art. 17, comma 5, lettera a);
- che, ai sensi del comma 2 dell’art. 17 della L.R. 56/77 come modificata dalle L.R. 25.03.2013 n. 3 e successivamente dalle L.R. 12.08.2013 n. 17, L.R. 11 marzo 2015 n. 3 e L.R. 22 dicembre 2015 n. 26, che la presente variante parziale al P.R.G. con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;

7) **DI DICHIARARE**, che ai sensi del comma 7 e 11 dell’art. 11 del Regolamento regionale recante “Attuazione del Piano Paesaggistico regionale del Piemonte (Ppr), ai sensi dell’articolo 8 bis comma 7 della Legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e dell’articolo 46 comma 10 delle norme di attuazione del Ppr, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 marzo 2019 n. 4/R, il rispetto delle disposizioni normative del Ppr cogenti e immediatamente prevalenti e di tutte le altre norme del Ppr, come previsto all’articolo 46 comma 9 delle Nda del Ppr medesimo;

8) **DI DARE ATTO** che, come precisato in premessa e nei documenti tecnici, la variante parziale nel seguente prospetto numerico rispetta i parametri di cui all’art. 17 comma 5 della legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive integrazioni:

Parametri LUR	Parametri	PRGC Variante V10	Verifica
Art. 17 comma 5, lett. a)	Non modifica l'impianto strutturale del PRGC, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione	Nessuna modifica strutturale	Coerente
Art. 17 comma 5, lett. b)	Non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale	-	Coerente
Art. 17 comma 5, lett. c) e d) Quantità globale di aree per servizi di cui agli artt. 20 e 21	Limite riduzione fino a 0,5 mq/ab Limite incremento fino a 0,5 mq/ab	Nessuna modifica	Coerente
Art. 17 comma 5, lett. e) Capacità Insediativa residenziale	Limite incremento < 4%, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa	Nessuna modifica Rimangono a disposizione 61 stanze per la CIRT	Coerente
Art. 17 comma 5, lett. f) Superfici territoriali relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico – ricettive	Limite incremento < al 8 % nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti	Riduzione di 5.801 mq.	Coerente
Art. 17 comma 5, lett. g) Classificazione geologica ed aree di dissesto	Non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente	-	Coerente
Art. 17 comma 5, lett. h) Ambiti art. 24	Non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti	-	Coerente

- 9) **DI DARE ATTO** del recepimento del P.R.G.C. vigente delle modificazioni introdotte in sede di approvazione della presente Variante Parziale;
- 10) **DI DICHIARARE** che, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali;
- 11) **DI PROCEDERE** alla pubblicazione della presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ed all'esposizione in pubblica visione sul sito internet del Comune;
- 12) **DI TRASMETTERE** la presente Deliberazione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del P.R.G.C., alla Provincia del Verbano Cusio Ossola ed alla Regione Piemonte, in ottemperanza ai disposti dell'art.17 comma 5 della L.R.56/19777 e s.m.i.

Successivamente, stante la necessità e l'urgenza, di dare corso ai successivi adempimenti, su proposta del Sindaco Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli espressi per alzata di mano da numero 9 presenti e votanti

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Stefanetti Avv. Bruno

Il Segretario Comunale
Dr. Scapellato Martina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N_____ del Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto Messo Notificatore attesta che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 24/07/2025 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Varzo, li _____

Il Messo Notificatore
Bendotti Tiziano

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 15/07/2025

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Varzo, li _____

Il Segretario Comunale